

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12552 **del** 28/10/2020

Proposta n. 16037 **del** 22/10/2020

Oggetto:

Self Garden S.r.l. - con sede legale ed operativa in Via Frassineto 1 - 04011 Aprilia (LT) - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08404 del 07/07/2015 e s.m.i.

OGGETTO: Self Garden S.r.l. - con sede legale ed operativa in Via Frassineto 1 – 04011 Aprilia (LT) – Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08404 del 07/07/2015 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010

Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019
---	-----------------------

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Approvazione Consiglio Regionale 05/08/2020 (Proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 10/12/2019)

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

PREMESSO che

- con Determinazione n. G08404 del 07/07/2015 è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla Società Self Garden S.r.l. P.IVA 02481510598 con sede legale ed operativa in Via Frassineto 1 – 04011 Aprilia (LT), per l'esercizio di un impianto di compostaggio;
- con determinazione G09387 11/08/2016 è stata aggiornata l'autorizzazione integrata G08404/2015;
- con determinazione n. G17341 del 21/12/2018 è stata approvata una variante non sostanziale dell'A.I.A. n. G08404/2015;

PREMESSO che:

- ARPA Lazio con nota prot. n. 88480 del 28/12/2018, acquisita al prot. n. 833590 del 31/12/2018 ha trasmesso la relazione delle attività di controllo ordinario svolte presso l'impianto gestito dalla Self Garden s.r.l.;
- Nella relazione oltre a rilevare un inosservanza sulla prescrizione b.12 dell'atto n. 44889 del 19/05/2010 rilasciato dalla Provincia di Latina ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., richiamato nell'A.I.A. n. G08404/2015 scaturito, secondo quanto comunicato dalla stessa società ad ARPA Lazio nelle successive note acquisite al prot. n. 5050 del 05/01/2019 e 10203 del 08/01/2019, da un errore materiale nella trascrizione del dato da parte del laboratorio di analisi, ha rappresentato quanto segue:
 - A. *l'Autorità Competente eviti che ci sia miscelazione tra i diversi reflui in modo tale da poter campionare singolarmente ciascun refluo [situazione rappresentata nei punti 2.2).a, 2.2).b e 2.2).c];*
 - B. *l'Autorità Competente modifichi i limiti da rispettare per lo scarico in corpo idrico superficiale (tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) con i limiti sul suolo (tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), ovvero faccia convogliare entrambi gli scarichi direttamente nel corpo idrico superficiale [situazione rappresentata al punto 2.2).d];*
 - C. *l'Autorità Competente valuti l'osservanza alla prescrizione di cui al punto b.7 dell'atto n°44889 del 19/05/2010 rilasciato dalla Provincia di Latina ai sensi dell'art. 208 del Digs 152/06 e ss.mm.ii relativamente alla percentuale di fanghi nella miscela in ingresso per l'anno 2017 [situazione rappresentata al punto 3.6];*
 - D. *l'Autorità Competente valuti la richiesta alla Società di eventuali approfondimenti in merito agli esiti analitici riscontrati nelle acque di falda dai piezometri PZ3 e PZ4 relativamente al parametro carbonio organico totale [situazione rappresentata al punto 3.11].*

VISTA l'istanza di variante non sostanziale presentata dalla Società con nota prot. n. O/647 del 23/09/2019, acquisita al prot. n. 749208 del 23/09/2019, con la quale la Self Garden S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche che la stessa Società intende apportare all'autorizzazione n. G08404/2015 costituite in particolare da:

- Eliminazione di un punto di scarico (SF1);
- Massimizzazione del riutilizzo delle acque a scopo industriale attraverso la messa in opera di un impianto di depurazione fuori terra;
- Separazione dei diversi flussi idrici e possibilità di controllo di ognuno.

Alla comunicazione viene allegata la seguente documentazione:

- All.1 - Planimetria B.21-bis reti fognarie e punti di scarico autorizzata;
- All.2 - Planimetria B.21-ter reti fognarie e punti di scarico modifica non sostanziale;
- All.3 - Diagramma di flusso concettuale della gestione dei reflui a seguito della modifica non sostanziale;
- All.4 - Modifica al PMeC.

CONSIDERATO che:

- l'Autorità Competente con nota prot. n. n. 843682 del 22/10/2019 in risposta all'istanza di modifica non sostanziale acquisita al prot. n. 749208 del 23/09/2020 ha richiesto alcune integrazioni riguardanti in particolare:

- *le planimetrie allegate alla medesima istanza prot. n. 0749208/2019, siano sottoscritte da un tecnico abilitato e non incompatibile;*
 - *siano individuate, preventivamente all'approvazione dei succitati interventi, le modalità di gestione dei reflui prodotti presso l'impianto in questione, ad esempio, prevedendo il loro trattamento, come rifiuti, presso impianti terzi debitamente autorizzati;*
 - *sia integrato l'importo relativo alla tariffa istruttoria prevista per le modifiche non sostanziali, ai sensi del DM 6 marzo 2017, n.58;*
- con nota prot. n. O/488 del 07/07/2020, acquisita al prot. n. 607957 del 08/07/2020, la società ha trasmesso il progetto esecutivo con riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale prot. n. O/647 del 23/07/2019, allegando la seguente documentazione esecutiva relativa alla modifica non sostanziale proposta:
- All.1 - Relazione tecnica;
 - All.2 - Planimetria B21 (reti fognarie, sistemi di trattamento, scarichi idrici e rete piezometrica);
 - All.3 - Schema di flusso concettuale del sistema di trattamento acque;
 - All.4 - Planimetria Part.1 Particolari dell'impianto trattamento acque;
 - All.5 – PMeC Aggiornato in Rev. 4 del 30.06.2020 sez. emissioni in acqua – sistemi di depurazione;
- e comunicando che i fanghi prodotti dal trattamento acque e separati mediante sacchi drenanti / polielettrolita, stimabili in circa 5t/a, saranno gestiti in regime rifiuti e avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.
- con nota prot. n. 840059 del 01/10/2020 l'Autorità Competente in risposta alla suddetta trasmissione acquisita al prot. n. 607957 del 08/07/2020, ha sollecitato le integrazioni già indicate nella precedente nota prot. n. 843682 del 22/10/2019;
- con nota prot. n. O/641 del 05/10/2020, acquisita al prot. n. 851511 del 05/10/2020, la società ha trasmesso copia della nota prot. n. O/686 del 29/10/2019 comprensiva degli allegati nella quale già rispondeva alle integrazioni richieste con la nota prot. n. 843682 del 22/10/2019, allegando sia le planimetrie con firmata digitale del Dott. Geol. Marco Di Lollo, iscritto all'Ordine dei Geologi del Lazio Sez. A n. 1779 e l'integrazione delle spese istruttorie in ottemperanza al DM 6 marzo 2017, n.59. Tale nota non risulta reperibile al prot. regionale assegnato all'Autorità Competente;

RITENUTO che:

- le modifiche proposte dalla società nell'istanza in esame, elaborate dalla stessa al fine di rispondere ai rilievi di ARPA Lazio contenuti nel punto A [situazione rappresentata nei punti 2.2).a, 2.2).b e 2.2).c] della relazione sull'attività di controllo svolta trasmessa con nota acquisita al prot. n. 833590 del 31/12/2018, siano rispondenti alle finalità di corretto trattamento e controllo indicate dalla stessa ARPA Lazio;
- relativamente al punto B [situazione rappresentata al punto 2.2).d] della relazione sull'attività di controllo svolta trasmessa con nota acquisita al prot. n. 833590 del 31/12/2018, nel progetto definitivo di modifica non sostanziale dell'impianto è prevista, al posto dell'esistente canalina interpodereale non impermeabilizzata, la realizzazione di una scolina impermeabile (mezzo tubo in calcestruzzo prefabbricato) confluyente direttamente nella canaletta in calcestruzzo di convogliamento al Fosso Leschione. I

limiti di scarico idrico da rispettare con la modifica proposta restano quelli riportati in tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi allo scarico in corpo idrico superficiale;

- per le altre indicazioni riportate nella relazione sull'attività di controllo di ARPA Lazio, nonché in ottemperanza a quanto stabilito al punto H. della Determinazione A.I.A. n. G08404/2015 (...di stabilire che il presente provvedimento sarà oggetto di aggiornamento non appena acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all'art. 29-quater comma 6...), successivamente alla presente determinazione verrà avviato un procedimento di aggiornamento/riesame dell' A.I.A. n. G08404/2015 ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'impianto *de quo* è soggetto alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-*bis* della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che il medesimo decreto, all'art. 5 comma 1 lett. 1-*bis*), definisce "*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*";

VISTA l'istanza attestante la non sostanzialità della richiesta avanzata dalla Società, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. 1-*bis*) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RITENUTO, pertanto che, si possa assentire alle richieste di modifiche non sostanziali avanzate dalla Self Garden S.r.l. in quanto:

- non sono previsti incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori alla soglia di cui all'All. VIII come indicato all'art. 5 comma 1 lett. 1-*bis*) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le modifiche proposte rispondono a indicazioni discendenti dall'attività di monitoraggio e controllo effettuata da ARPA Lazio sull'impianto *de quo*.

CONSIDERATO che le modifiche richieste, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. n. 239/2009, non hanno effetto sull'importo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società;

ACQUISITA la ricevuta degli oneri istruttori versati dalla Società;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire alle richieste di modifiche non sostanziali sopra citate secondo le successive disposizioni

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di prendere atto della variante non sostanziale proposta dalla Società Self Garden S.r.l. P.IVA 02481510598 con sede legale ed operativa in Via Frassineto 1 – 04011 Aprilia (LT), di cui all'istanza prot. n. O/647 del 23/09/2019, acquisita al prot. n. 749208 del 23/09/2019, aggiornando l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08404 del 07/07/2015 e modificata con determinazioni n. G09387/2016 e n. G17341/2018;

2. di approvare i seguenti elaborati in sostituzione dei medesimi riportati nell’A.I.A. n. G08404/2015 e s.m.i., allegati alla presente determinazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Planimetria B21 (reti fognarie, sistemi di trattamento, scarichi idrici e rete piezometrica);
- Schema di flusso concettuale del sistema di trattamento acque;
- Planimetria Part.1 Particolari dell'impianto trattamento acque;
- PMC Aggiornato in Rev. 4 del 30/06/2020 sez. emissioni in acqua – sistemi di depurazione;

3. di sostituire il capitolo 8 dell’allegato tecnico all’AIA n. G08404/2015 relativo agli scarichi idrici, con il seguente:

“8. SCARICHI IDRICI

Presso l’impianto è autorizzato n. 1 punti di scarico (MN1) rappresentato nella Planimetria B21 allegata. Per quanto attiene i limiti di emissione, a seguito della realizzazione di una scolina impermeabile (mezzo tubo in calcestruzzo prefabbricato) confluyente direttamente nella canaletta in calcestruzzo di convogliamento al Fosso Leschione, sono quelli riportati nella Tabella 3 dell’allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006 per gli scarichi in corpo idrico superficiale, già definiti dalla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Latina atto n. 40415 del 06/05/2011 con l’obbligo da parte della Società di rispettarne le prescrizioni ivi contenute”

4. di disporre che la società prima dell’inizio dei lavori di modifica dovrà informare l’Autorità Competente, ARPA Lazio e il Comune di Aprilia e che al termine dei lavori dovrà essere effettuata una comunicazione all’Autorità Competente, ad ARPA Lazio ed al Comune di Aprilia, della data di messa in funzione del nuovo impianto in sostituzione del vecchio;

5. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G08404 del 07/07/2015 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;

6. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G08404 del 07/07/2015 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Self Garden S.r.l. e trasmesso all’ARPA Lazio, alla Provincia di Latina, al Comune di Aprilia nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Regionale

Dott. ing. Flaminia Tosini